

OVERVIEW

n. 60/2026

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 27 LUGLIO - 2 AGOSTO 2026*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,93	↑ +0,04%	↑ +0,3%
euro/sterlina	0,86	↓ -0,03%	↓ -1,8%
euro/dollaro USA	1,15	↑ +1,4%	↓ -1,9%
euro/dollaro canadese	1,62	↑ +0,6%	↑ +0,4%
euro/dollaro australiano	1,64	↑ +1,0%	↓ -6,2%
euro/dirham EAU	4,24	↑ +1,5%	↓ -1,8%
euro/yen	181,59	↓ -2,5%	↓ -1,2%
euro/yuan	7,83	↑ +1,5%	↓ -5,1%
euro/rupia	110,06	↑ +0,9%	↑ +4,1%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

 Tasso BTP 10a 4,01 (+11,2%)	PUNTI BASE 81,30 (+14,1%)	 Tasso BUND 10a 3,20 (+10,4%)
--	---	---

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↑ +1,0%	↑ +8,4%
	FTSE MIB	↑ +0,2%	↑ +15,0%
 MILANO	FTSE All-Share	↑ +0,3%	↑ +13,9%
 LONDRA	FTSE 100	↑ +0,7%	↑ +9,3%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↑ +1,1%	↑ +4,4%
 PARIGI	CAC 40	↑ +1,2%	↑ +3,8%
 MADRID	IBEX 35	↑ +0,3%	↑ +13,1%
	DOW JONES	↑ +0,5%	↑ +8,5%
 NEW YORK	NASDAQ	↑ +0,8%	↑ +12,2%
 HONG KONG	HANG SENG	↑ +2,7%	↓ -1,6%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↓ -0,7%	↓ -4,8%
 TOKYO	NIKKEI 225	↓ -1,0%	↑ +24,1%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

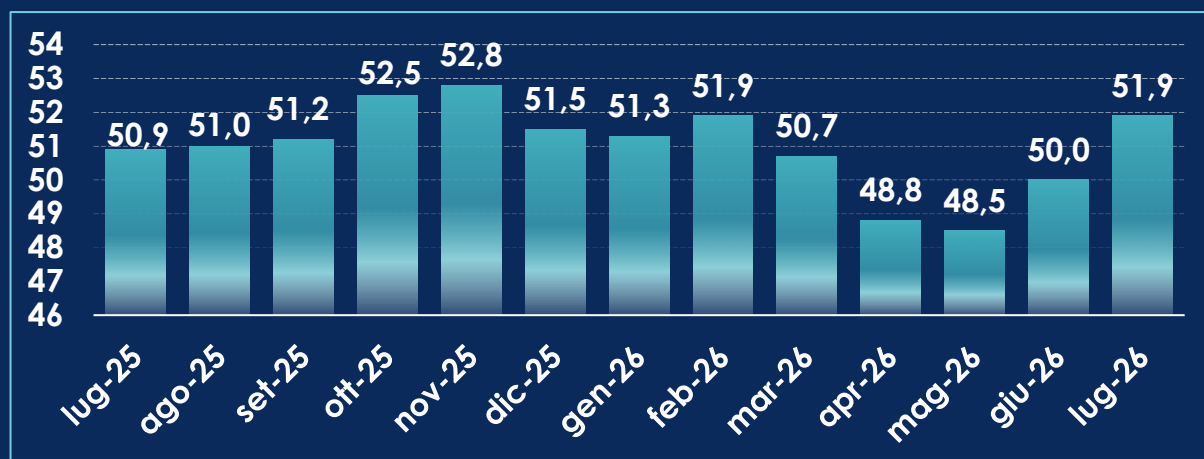
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 27 luglio e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 31 luglio. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

IL PURCHASING MANAGERS' INDEX (PMI) IN EUROPA

FOCUS

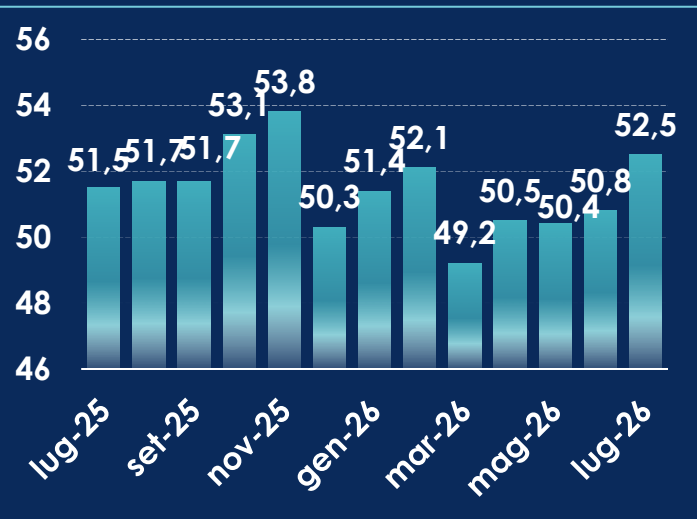
L'andamento del Purchasing Managers' Index (PMI), l'indicatore congiunturale che misura la dinamica dell'attività economica nei settori manifatturiero e dei servizi, nonché a livello aggregato, torna a evidenziare segnali positivi tra i principali Paesi dell'Area dell'euro. Nel complesso, l'attività economica dell'Eurozona registra la prima ripresa dopo quattro mesi consecutivi di contrazione, con l'indice PMI composito che si attesta a 51,9 nel mese di luglio 2026 (un valore superiore a 50 indica una fase di espansione dell'attività economica, mentre un valore inferiore a tale soglia segnala una fase di contrazione), in aumento rispetto al valore di 50 rilevato nel mese precedente. L'andamento positivo riflette sia la crescita della produzione manifatturiera, con il relativo indice che sale a 51,9 a luglio (rispetto al 51,4 registrato nel mese precedente), sia l'espansione del settore dei servizi, il cui indice raggiunge quota 51,6 nell'ultima rilevazione (contro il 49,4 di giugno).

IL PURCHASING MANAGERS' INDEX NELL'EUROZONA

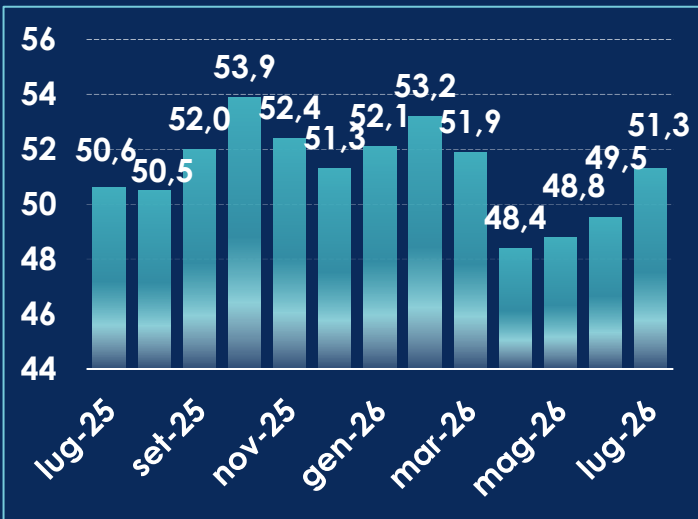


Anche in **Italia** si registra un netto miglioramento dell'attività del settore privato, con l'indice PMI composito che sale a 52,5 nel mese di luglio 2026 (contro il 50,8 del mese precedente), raggiungendo il livello più elevato da novembre 2025. Il miglioramento è stato trainato dal maggiore slancio del settore dei servizi, il cui indice si attesta a 52,5 a luglio (rispetto al 50,2 di giugno), compensando la persistente debolezza del comparto manifatturiero, il cui indice scende a 51,3 (contro il 52,2 registrato nel mese precedente). In **Germania** si osserva una ripresa dell'attività del settore privato dopo quattro mesi consecutivi di contrazione, con l'indice PMI composito che si attesta a 51,3 nel mese di luglio (contro il 49,5 del mese precedente), sostenuto dall'espansione sia del comparto manifatturiero sia di quello dei servizi. In **Francia**, nonostante l'indice PMI composito rimanga al di sotto della soglia di 50 (49,4 a luglio, contro il 47,2 registrato nel mese precedente), si registra la contrazione più contenuta dell'attività del settore privato degli ultimi tre mesi. In **Spagna**, infine, prosegue la fase di espansione dell'attività economica del settore privato, sostenuta principalmente dal comparto dei servizi, con l'indice PMI composito che raggiunge a luglio il valore di 56,5 (contro il 53,3 del mese precedente).

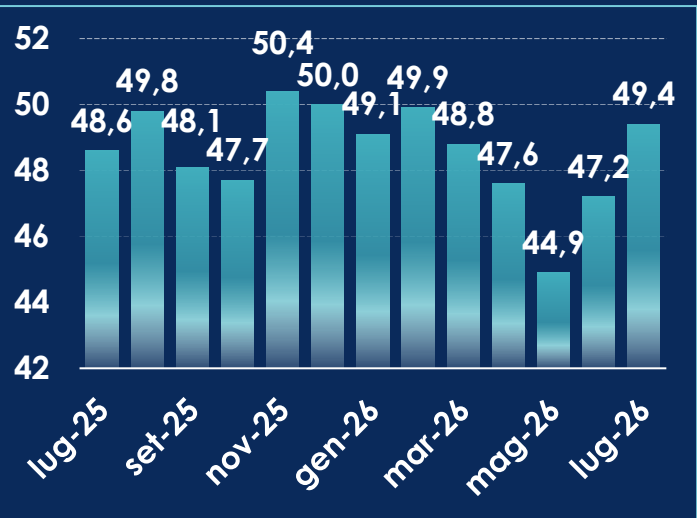
ITALIA



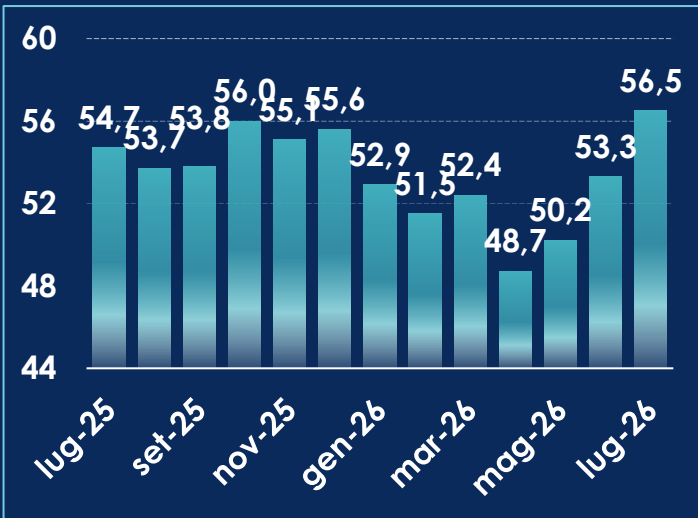
GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati S&P Global

NOTA METODOLOGICA

Il Purchasing Managers' Index (PMI) è un indicatore congiunturale che riflette la dinamica dell'attività economica nei settori manifatturiero, dei servizi e in aggregato (PMI composito). È calcolato mensilmente da S&P Global (ex IHS Markit) sulla base di indagini condotte tra i responsabili degli acquisti di un ampio campione di aziende, rappresentative per dimensione, settore e localizzazione geografica. Per ciascun paese, il campione comprende generalmente tra 400 e 700 aziende, selezionate per riflettere la struttura economica nazionale. Ad esempio, nel caso degli Stati Uniti, il panel include imprese come General Motors, Johnson & Johnson, Caterpillar, Amazon, e grandi gruppi industriali e di servizi attivi nei settori manifatturiero, energetico, telecomunicazioni, trasporti e beni di consumo. In Germania, il campione comprende aziende come Siemens, BASF, Volkswagen e altri player industriali rilevanti. In Francia, il panel copre gruppi come Renault, TotalEnergies e LVMH, mentre nel Regno Unito vi sono realtà come Rolls-Royce, BT Group e Tesco. I rispondenti indicano mensilmente se le condizioni aziendali (nuovi ordini, produzione, occupazione, tempi di consegna e scorte) sono migliorate, peggiorate o rimaste invariate rispetto al mese precedente. Le risposte sono ponderate e aggregate in un indice che varia da 0 a 100. Un valore superiore a 50 indica espansione, mentre uno inferiore segnala contrazione. L'indice è apprezzato per la tempestività (viene pubblicato all'inizio di ogni mese), per la metodologia standardizzata a livello internazionale e per la sua capacità di anticipare l'andamento del PIL e della produzione industriale, risultando uno strumento chiave per analisti, Banche centrali e investitori non solo istituzionali.